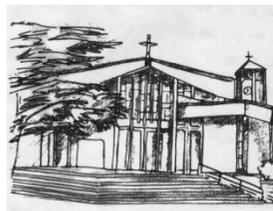


Calendario liturgico

30	DOMENICA IV di Quaresima	
Ore 8.30	S. MESSA –	8.00 Lodi
Ore 10.00	S. MESSA – def. Antonio Luiz (1° ann.)	
31	LUNEDI' <i>S. Balbina, martire</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA –	19.00 Vespri
1	MARTEDI' <i>S. Venanzio, vescovo e compagni, martiri</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA	19.00 Vespri
2	MERCOLEDI' <i>S. Francesco da Paola, eremita</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA - def. Vito e Riccardo	19.00 Vespri
3	GIOVEDI' <i>S. Sisto I, papa</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – Rito dell'Effatà per le catecumene che riceveranno il Battesimo	
		19.00 Vespri
4	VENERDI' <i>S. Isidoro, vescovo e dott. Chiesa</i>	
Ore 17.50	Via Crucis	
Ore 18.30	S. MESSA –	19.00 Vespri
5	SABATO <i>S. Vincenzo Ferrer, sacerdote</i>	
Ore 10.00	S. MESSA a Villa Ranuzzi	
6	DOMENICA V di Quaresima	
Ore 8.30	S. MESSA – def. Fam. Lazzari-Bignami-Calzolari	8.00 Lodi
Ore 10.00	S. MESSA – def. Ettore, Marina e Alessandro Brunetti	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA	domenica	7.45-12.00 e 16.00-18.00
	lunedì- venerdì	7.30-12.00 e 16.00-19.00
	sabato	7.45-12.00 e 16.00-18.00
ORARI CONFESSIONI	sabato	11.00-12.30



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it

30 MARZO 2025

IV di Quaresima

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e
sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison - Christe eleison - Kyrie eleison

Dal libro di Giosuè

5,9a.10-12

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Salmo 33 R./ Canterò per sempre l'amore del Signore

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

5,17-21

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a

sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Lode a te o Cristo, lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:

Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te

Dal Vangelo secondo Luca

15,1-3.11-32

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola:

«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiammo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre al Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa**, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Appuntamenti e notizie

. Calendario delle BENEDIZIONI PASQUALI:

31/03	Via Morazzo e Olmetola	Tutte	dalle 17,00
01/04	Viale Salvemini	Numeri dispari da 1 a 11	dalle 16,00
02/04	Viale Salvemini	Numeri da 14 a 14/4°	dalle 16,00
03/04	Via Casteldebole	Tutta	dalle 16,00

STAZIONI QUARESIMALI ZONALI

(le registrazioni sono disponibili sul sito:

<https://zpborgopanigalelungoreno.chiesadibologna.it>)

- **04/04 ore 20.30** concelebrazione comunitaria della penitenza preceduta da una meditazione di don Maurizio Marcheselli – Cuore Immacolato di Maria
- **11/04 ore 20.30** Via Crucis con letture scelte dalla bolla di Indizione di Papa Francesco per il Giubileo – S. Maria Assunta di Borgo P.
- **30 marzo - dalle 15.00 alle 18.00** incontro dei Cresimandi con i loro genitori nella Basilica di San Petronio e in Cattedrale con il Card. Zuppi
- **Giovedì 3 aprile ore 21.00** in sala S. Gemma incontro di lettura della Bibbia: il libro dei Salmi
- **Venerdì 4 aprile ore 18.00** a Villa Pallavicini S. Messa con il Card. Zuppi per la scuola calcio del Bologna
- **Domenica 6 aprile** alla S. Messa delle ore 10.00: 3° scrutinio di Sabrina e Zara, che si preparano a ricevere il sacramento del Battesimo Sul sagrato della chiesa raccolta Caritas per l’acquisto di generi alimentari